

STAZIONE PARTITE IVA

La lente di ingrandimento
sul mondo delle Partite IVA

By Quickfisco

INDICE

Nuove aperture partite IVA nel 2023	4
Partite IVA di persone fisiche per classi d'età	6
Partite IVA di persone fisiche per genere	7
Partite IVA di persone fisiche per distribuzione geografica	9
Partite IVA di persone fisiche per categoria professionale	10
Partite iva di persone fisiche per regime fiscale	12
Focus sul Regime Forfettario	13
Lavoratori indipendenti Italia vs altri Paesi Europei nel 2022	14
Fonti	15

Il presente report è stato elaborato da Quickfisco Srl per indagare e approfondire il fenomeno del lavoro autonomo e dell'imprenditorialità in Italia.

I dati oggetto di elaborazione sono tutti provenienti da fonti ufficiali e istituzionali. La principale fonte di dati utilizzata è riferita all'Osservatorio sulle Partite Iva istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'obiettivo del report è quello di mettere in evidenza i principali trend per quanto concerne le nuove attività professionali e d'impresa che vengono avviate ogni anno in Italia da persone fisiche.

Il focus del rapporto è stato in primis quello di verificare la frequenza delle nuove aperture di partite iva in Italia analizzando la serie storica nel periodo 2012 - 2023.

Inoltre è stato analizzato in maniera puntuale l'ultimo anno disponibile (2023) indagando le principali caratteristiche socio-demografiche delle nuove aperture di partite iva da parte di persone fisiche.

Altro obiettivo dell'analisi è stato quello di comprendere la scelta del regime fiscale delle nuove aperture per valutare la propensione dei nuovi lavoratori autonomi a scegliere regimi fiscali caratterizzati da semplificazioni a livello amministrativo.

Il report è stato arricchito da una comparazione - su dati del 2022 - tra i principali paesi europei per comprendere la propensione verso la scelta di un percorso imprenditoriale e/o di lavoro autonomo in Italia rispetto ad altri paesi europei.

È possibile riprodurre, distribuire, trasmettere e adattare tale analisi, a condizione che venga citata la fonte.

© Quickfisco srl
Via Chiaravalle 11, 20122 Milano (MI)
P.IVA: 11346040964
info@quickfisco.it

*L'Italia si conferma essere un Paese a **forte vocazione imprenditoriale**. nel periodo dal 2012-2023 si osserva un trend costante di nuove aperture di partite IVA. Anche il 2023, infatti, è stato un anno positivo registrando **492.176 nuove aperture**.*

È Interessante notare come le politiche fiscali in termini di **agevolazioni e incentivi per il mondo degli autonomi** e in generale delle **partite IVA** possono avere effetti sulla propensione a intraprendere un percorso da freelance o imprenditoriale.

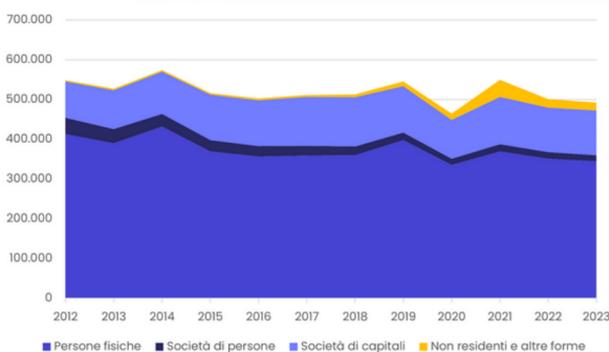
A riprova di ciò, negli anni precedenti, è stato possibile verificare come l'imminente introduzione di un nuovo regime fiscale ha impattato notevolmente sul numero di nuove aperture di p.iva. Infatti, un utile caso di studio è relativo a quanto accaduto alla fine del **2014** quando si registrò **un picco di nuove aperture** (il totale del 2014 fu di 574.298 aperture) quando fu annunciato l'ingresso dall'anno successivo di **un nuovo regime fiscale** (forfettario) lasciando però la possibilità a tutti coloro che aprivano partita IVA entro il 2014 di rimanere nel regime dei minimi con imposte al 5%.

All'epoca essendo il regime dei minimi il regime fiscale più vantaggioso per i liberi professionisti, quando fu ufficializzato che sarebbe entrato in vigore dall'anno successivo un nuovo regime fiscale (il forfettario, ancora "ignoto" in termini di funzionamento e applicabilità), in tanti decisero di affrettarsi ad aprire la partita iva entro il 2014 per poter continuare ad avvalersi del regime dei minimi.

Inoltre, negli ultimi anni, si registra una tendenza legata all'avvio di nuove attività economiche da parte di soggetti non residenti in Italia, con un picco nel 2021 probabilmente legato alla crescita dei business relativi a vendite online.

L'Italia si conferma essere un Paese a **forte vocazione imprenditoriale**: nel periodo dal 2012-2023 si osserva un trend costante di nuove aperture di partite IVA. Anche il 2023, infatti, è stato un anno positivo registrando **492.176 nuove aperture**.

Nuove aperture partite IVA 2012-2023



Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

È interessante notare come le politiche fiscali in termini di **agevolazioni e incentivi per il mondo degli autonomi** e in generale delle **partite IVA** possono avere effetti sulla propensione a intraprendere un percorso da freelance o imprenditoriale.

A riprova di ciò, negli anni precedenti l'imminente introduzione del nuovo regime fiscale ha impattato notevolmente

il numero di nuove p.iva nell'anno adiacente. Infatti, verso la fine del **2014** si registrò un **picco di nuove aperture** (574.298) quando fu annunciato l'ingresso dall'anno successivo di **un nuovo regime fiscale** (forfettario) lasciando però la possibilità a tutti coloro che aprivano partita IVA entro il 2014 di rimanere nel regime dei minimi con imposte al 5%.

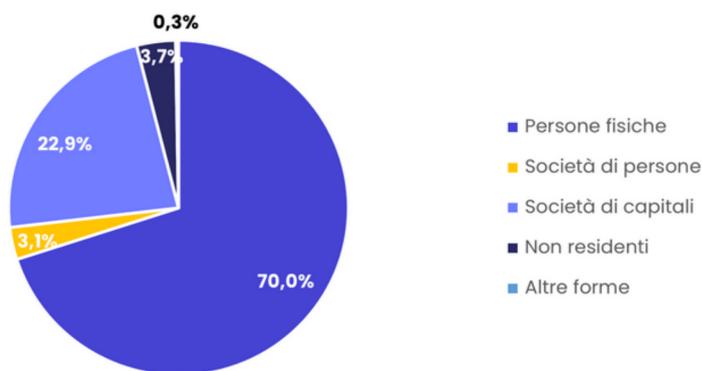
All'epoca essendo il regime dei minimi il regime fiscale più

vantaggioso per i liberi professionisti, quando fu ufficializzato che sarebbe entrato in vigore dall'anno successivo un nuovo regime fiscale (il forfettario, ancora "ignoto" nei termini di funzionamento e applicabilità), in tanti decisero di affrettarsi ad aprire la partita iva entro il 2014 per poter continuare ad avvalersi del regime dei minimi.

Inoltre, negli ultimi anni, si registra come sempre più soggetti non residenti hanno deciso di aprire una partita iva in Italia con il picco nel 2021 legato alla crescita delle vendite online.

Per quanto riguarda la natura giuridica, nel 2023 sono state registrate 344.707 aperture di **partite IVA dalle persone fisiche** che rappresentano il 70% sul totale delle **nuove aperture** mantenendo lo stesso trend del 2022.

Nuove aperture partita IVA per natura giuridica, 2023



Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Nuove aperture di partite IVA di persone fisiche per classi d'età

Tra le nuove partite IVA aperte dalle persone fisiche nel 2023 la **percentuale maggiore** (il 49,1% sul totale) sono **giovani che hanno fino a 35 anni di età**.

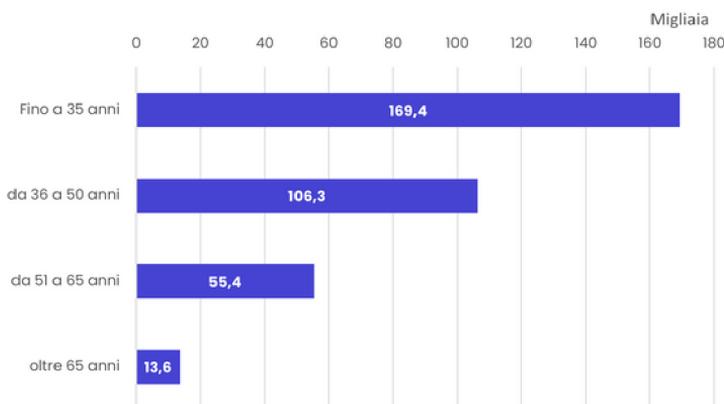
L'altra percentuale rilevante è rappresentata dalle persone da **36 a 50 anni (il 30,8%)** e la percentuale minore è rappresentata da soggetti **over 50 (il 20,1%)**.

Si registra sempre più la propensione dei giovani ad iniziare un percorso imprenditoriale,

portandoli a prediligere forme di lavoro autonomo rispetto al classico impiego da dipendente.

Per affrontare gli ultimi anni della propria vita lavorativa, sempre più persone **over 50** si mettono in proprio: infatti se nel 2012 le nuove aperture di partite iva da parte di over 50 rappresentavano il 16%, nel **2023 questa percentuale si è attestata al 20%**.

Nuove aperture di partite iva di persone fisiche per classi di età, 2023, in migliaia



Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

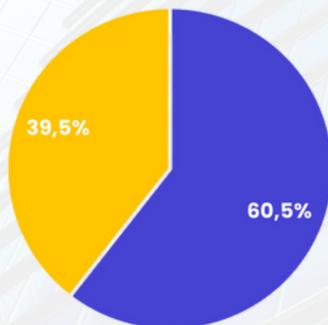
Nuove aperture di partite IVA di persone fisiche per genere

Per quanto riguarda il **divario di nuove aperture tra uomini e donne**, nel 2023 solo il **39,5% delle partite IVA sono state aperte da donne**, tra cui il 51% del totale sono donne fino a 35 anni.

I trend, seppur, in crescita (nel 2012 questa percentuale fu il 35,7%) è ancora lontano dal raggiungere un'equa distribuzione tra uomini e donne. Tutto questo nonostante la presenza di progetti negli ultimi anni volti a favorire e incentivare l'imprenditorialità femminile.

Nuove aperture di partite IVA di persone fisiche per genere, 2023

■ Uomini ■ Donne



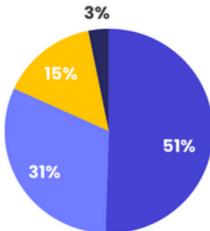
Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

È Interessante comunque notare come sempre per il dato sulle donne cresce costantemente il **numero delle nuove aperture di donne** che hanno un'età compresa nel range **51-60 anni**. Nel 2023 sono state registrate 20.441 nuove p.iva (il 15% del totale delle aperture da parte di donne), con un +34% della stessa classe rispetto al 2012.

Per gli uomini, invece, che rappresentano il **60,5% del totale delle nuove aperture**, la crescita principale si osserva soprattutto per la fascia d'età **oltre 65 anni** con 9.333 nuove aperture nel 2023 che corrispondono al **4% del totale delle aperture** dagli uomini, rispetto a 8.369 nel 2012, che corrispondeva al 3,1%.

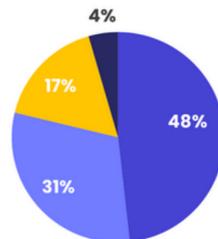
Donne

■ Fino a 35 anni ■ da 36 a 50 anni
■ da 51 a 65 anni ■ oltre 65 anni



Uomini

■ Fino a 35 anni ■ da 36 a 50 anni
■ da 51 a 65 anni ■ oltre 65 anni



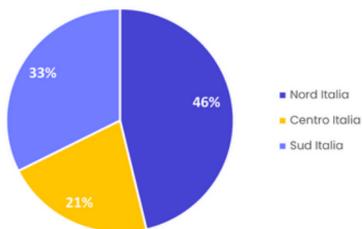
Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Nuove aperture di partite IVA di persone fisiche per distribuzione geografica

Per quanto riguarda la distribuzione geografica, nel 2023 il 46% delle nuove partite IVA sono state aperte in regioni del **Nord Italia** registrando un lieve aumento della quota rispetto al 2022 quando tale percentuale fu il 42,1%.

Le regioni del Sud hanno invece fatto registrare la maggiore diminuzione di quota perdendo 4,2 punti percentuali rispetto al 2022.

Distribuzione di nuove aperture dal Nord al Sud Italia, 2023



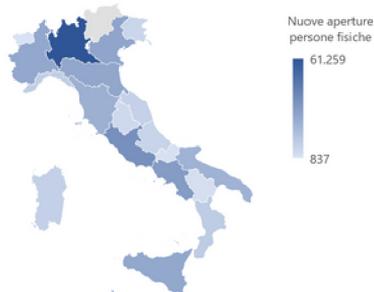
Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Le regioni che in valore assoluto hanno registrato il **maggior numero di nuove partite iva** aperte dalle persone fisiche nel

2023, sono la **Lombardia** con 61,2 mila nuove partite iva, il **Lazio** con quasi 36 mila aperture, la **Campania** che ha raggiunto quasi 30,8 mila nuove aperture, il **Veneto** che ha toccato quota 27,1 mila, e l'**Emilia-Romagna** che ha superato le 26mila aperture.

Lombardia 61.259
Lazio 35.972
Campania 30.893
Veneto 27.102
Emilia-Romagna 26.174

Numero di nuove aperture di partita IVA di persone fisiche in varie regioni italiane, 2023



Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

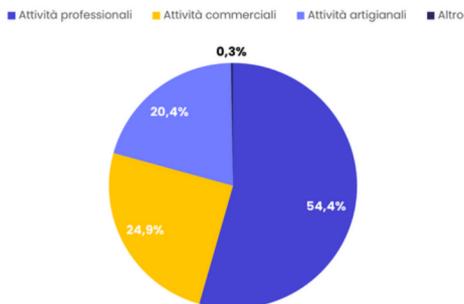
Nuove aperture di partite IVA di persone fisiche per categoria professionale

Analizzando invece la scelta dell'attività da svolgere, emerge che **il 54,5% delle nuove partite iva** si è orientato verso **attività professionali** (187.523 nuove aperture nel 2023), tra le quali spiccano le attività in ambito marketing e comunicazione, professioni sanitarie e altri servizi a supporto delle imprese e delle persone.

Si tratta di una categoria in crescita continua, in quanto nel 2012 le attività professionali pesavano soltanto il 39,4% su tutte le aperture.

Questa crescita si può spiegare con lo sviluppo del settore terziario, l'avvento di nuove tecnologie che a loro volta hanno portato alla **nascita di nuove figure professionali** (soprattutto nel digitale) negli ultimi anni.

Numero di nuove aperture di p.iva di persone fisiche per categorie professionali, 2023



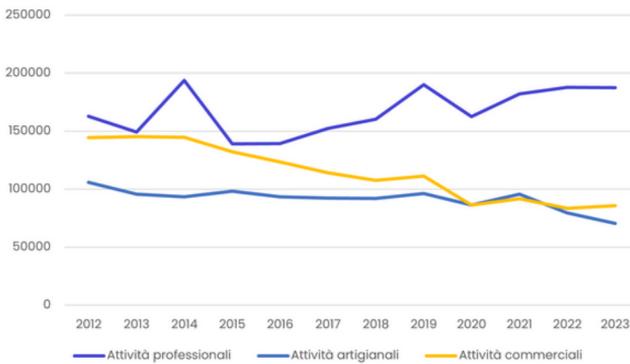
Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Al contrario, le **attività commerciali** hanno perso posizioni negli ultimi 11 anni e contando **85.820 nuove aperture nel 2023**, che rappresentano il 24,9% del totale delle nuove aperture, contro il 34,9% registrato nel 2012. Una delle cause di questo trend negativo potrebbe essere la **crisi dei consumi** che si osserva negli ultimi anni, che si riflette in particolare sulle attività di commercio al dettaglio [7] [8].

Anche le **attività artigianali**, soprattutto nell'ambito di agricoltura, silvicoltura e pesca segnano battute d'arresto.

Dal 2012 nel quale si registravano 105.980 nuove aperture di partita IVA da parte di persone fisiche (il 25,7% del totale) si è passati alle **70.406 nuove partita IVA** registrate nel 2023 con (20,4% sul totale delle nuove aperture).

Numero di nuove aperture di partita IVA di persone fisiche per categorie professionali, 2012-2023



Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

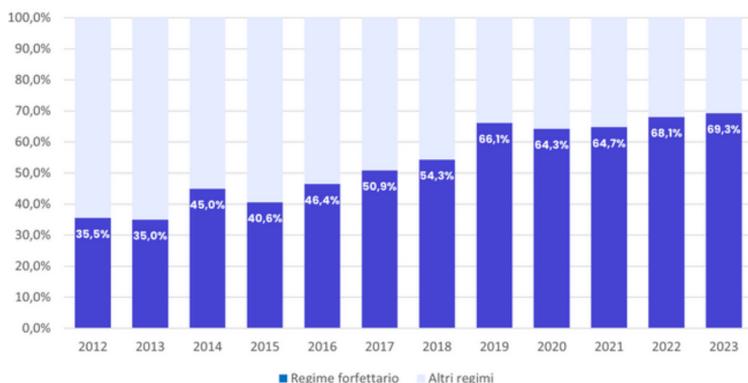
Nuove aperture di partite iva di persone fisiche per regime fiscale

Per quanto riguarda la scelta del regime fiscale per la nuova attività, il **regime forfettario rimane quello più scelto** dagli italiani che apprezzano sempre di più i suoi vantaggi.

Rispetto agli altri regimi (esempio, ordinario o semplificato), il regime di vantaggio (prima dei minimi e dal 2015 il forfettario) sta segnando una crescita costante.

Se nel 2012 la quota delle persone fisiche che aderirono al regime di vantaggio in vigore all'epoca (regime dei minimi) fu del 35,5% sul totale delle nuove aperture, nel 2023 **il regime forfettario è stato scelto dal 69,3% delle persone fisiche** che hanno aperto la propria partita IVA, facendo registrare un nuovo record rispetto agli anni precedenti.

Persone fisiche che hanno aderito al regime forfettario aprendo la partita iva, %



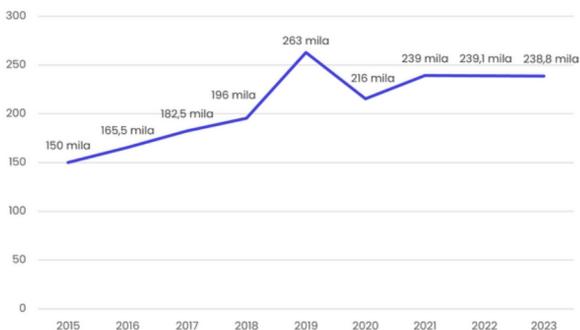
Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Focus sul Regime Forfettario

Introdotta nel 2015, si osserva una costante crescita con un **picco in particolare nel 2019** nel quale si sono registrate 263.043 nuove partite IVA che hanno scelto l'adozione di questo regime (+34,5% rispetto all'anno precedente). Nel 2019 c'è da segnalare che è stata aumentata la soglia massima per operare in questo regime (da 45.000 a 65.000 euro di compensi annui).

Negli ultimi due anni la situazione rimane stabile. Nonostante l'**aumento di compensi annui fino a 85.000€** non è stata osservata una variazione rilevante (in aumento) delle nuove partite IVA che scelgono questo regime fiscale di vantaggio. Nel 2023, infatti, sono state **aperte 238.766 partite IVA** con un lieve calo dello 0,2% rispetto al 2022.

Nuove aperture di partite iva di persone fisiche in regime forfettario 2012-2023, in migliaia



Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

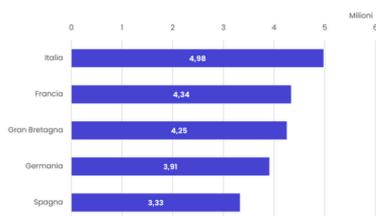
Lavoratori indipendenti Italia vs altri Paesi Europei

L'Italia si conferma al primo posto tra i principali paesi del continente europeo per il numero di lavoratori indipendenti* che nel 2022 hanno raggiunto **quasi 5 mln** (4.977.000 persone), secondo i dati dell'ISTAT.

**per lavoratori indipendenti si intendono lavoratori autonomi, ditte individuali e imprenditori, facendo il riferimento al contesto italiano*

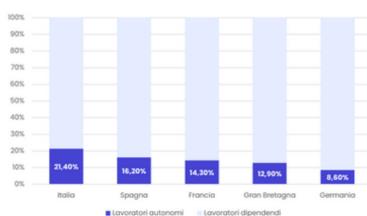
Anche per quanto riguarda invece la **propensione all'imprenditorialità**, l'Italia è al primo posto tra questi 5 paesi europei: **i lavoratori indipendenti pesano il 21,4% sul totale degli occupati** nell'Economia italiana. Di contro, in Germania, solo l'8,6% delle persone occupate hanno uno status di lavoratori indipendenti.

Lavoratori indipendenti nei principali paesi Europei, 2022, in milioni



Fonti: ISTAT, Federal Statistical Office of Germany, Urssaf, Office for National Statistics UK, Ministerio de Trabajo y Economía Social

% dei lavoratori indipendenti sul totale di occupati nei principali paesi Europei, 2022



Fonti: ISTAT, Federal Statistical Office of Germany, Urssaf, Office for National Statistics UK, Ministerio de Trabajo y Economía Social

Fonti dei dati:

1. Osservatorio partite IVA - Aperture di attività, Ministero delle Finanze, www.mef.gov.it
2. ISTAT, www.istat.it
3. Federal Statistical Office of Germany, www.destatis.de
4. Urssaf, www.open.ursaas.fr
5. Office for National Statistics UK, www.ons.gov.uk
6. Ministerio de Trabajo y Economía Social, www.mites.gob.es
7. Come il calo demografico colpisce il commercio di prossimità, Demografica Adnkronos, www.demografica.adnkronos.com
8. Commercio al dettaglio in difficoltà: vendite in calo sia in valore che in volume, Il Sole 24 Ore, www.ilsole24ore.com



Quickfisco srl Via Chiaravalle 11, 20122
Milano (MI) — P.IVA: 11346040964 —
info@quickfisco.it